

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

SETTORE 3

GOVERNO DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Tel. 0963599286 – fax 0963599378 – cell.3287609287

ORDINANZA N. 80
DEL

OGGETTO: misure urgenti per la prevenzione e la lotta contro la diffusione nel territorio Comunale del Punteruolo Rosso delle palme “ Rhyncophorus ferrugineus”.

IL SINDACO

Premesso che :

-Il punteruolo rosso delle palme è un insetto nocivo oggetto di misura di emergenza da parte della Comunità Europea (Decisione 2007/365/CE del 25/05/2007 e pubblicata sulla G.U. dell’Unione Europea del 31/05/2007 che stabilisce “ Misure d’emergenza per impedire l’introduzione e la diffusione nella comunità di Rhyncophorus ferrugineus” [Olivier]);

-PRESO ATTO che con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 09/11/2007, al fine di prevenire ed eliminare anche i gravi pericoli che minacciano l’incolumità pubblica per la possibile caduta al suolo di parti vegetali e/o di piante infestate dal fitofago, sono state approvate le “Misure d’emergenza per il controllo del punteruolo rosso della palma (Rhyncophorus Ferrugineus [Olivier]);

-l’art. 1 del Decreto prevede l’obbligo della lotta contro il punteruolo rosso nel territorio della Repubblica Italiana al fine di contrastare l’insediamento e la diffusione dello stesso coleottero;

-in attuazione degli artt. 7 e 8 del citato Decreto, la Regione Calabria, con DGR n. 22 del 23/01/2012, ha approvato il Piano d’Azione Regionale per l’eliminazione ed il contenimento del punteruolo rosso della palma;

-nel nostro Comune, a seguito di sopralluogo del 30/01/2014 Reg.. n. 271/SFR da parte dei tecnici appartenenti al servizio fitosanitario regionale, è stata accertata la presenza infestante del punteruolo rosso su molte piante di palma;

RITENUTO:

-che la lotta obbligatoria al punteruolo rosso debba essere condotta sull’intero

territorio comunale, sia nelle aree pubbliche sia in quelle private;

-di dover disporre azioni immediate di prevenzione e dover dare la massima diffusione delle misure da adottare secondo quanto previsto dal piano di azione predisposto dalla Regione Calabria;

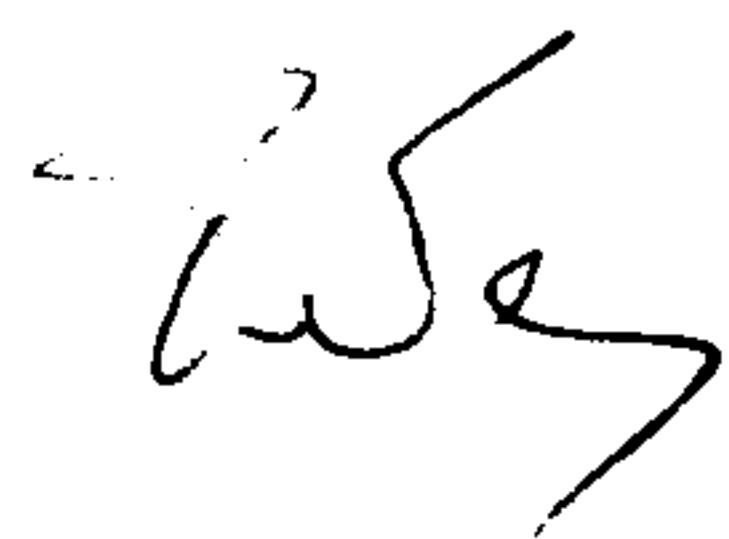
CONSIDERATO:

-che l'art. 1 del Piano di Azione Regionale per l'eliminazione e il contenimento del punteruolo rosso della palma, individua come "vegetali sensibili" definiti dalla Decisione della Commissione come quelle piante, ad eccezione dei frutti e delle sementi, il cui fusto alla base ha un diametro superiore a 5 cm, di : *Areca Catechu*, *Arecastrum romanzoffianum* Becc, *Arenga pinnata*, *Borassus Flabellifer*, *Brahea armata*, *Butia Capiatata*, *Calamus Merillii*, *Caryota Maxima*, *Caryota Cumingii*, *Chamaerops Humilis*, *Cocos Nucifera*, *Corypha Gebanga*, *Corypha Elata*, *Elaeis guineensis*, *Howea forsteriana*, *Jubea Chilensis*, *Livistona Australis*, *Livistona Decipiens*, *Metroxylon Sagu*, *Oreodoxa Regia*, *Phoenix Canariensis*, *Phoenix Dactylifera*, *Phoenix Theophrasti*, *Phoenix Sylvestris*, *Sabal Umbraculifera*, *Trachycarpus Fortunei* e *Washingtonia spp.*

-che la femmina del punteruolo rosso vive circa due mesi e mezzo e depone fino a trecento uova nelle ferite delle palme. Le larve completano lo sviluppo in circa due mesi. Gli spostamenti e l'attività del parassita all'esterno della pianta sono favoriti da temperature oltre i 20 gradi C., mentre al di sotto dei 10 gradi C. gli insetti non riescono quasi a muoversi. Le infestazioni interessano principalmente la corona, le ascelle fogliari e le diverse parti del tronco. Il sintomo più evidente in una palma infestata dal parassita è rappresentato dall'afflosciamento delle foglie della pianta per cui la chioma assume un caratteristico portamento ad ombrello aperto. Quando le larve penetrano nelle ascelle delle foglie ancora verdi queste possono facilmente cadere, poiché la parte basale viene erosa dal curculionide; esso è uno degli insetti più nocivi alla palma ed una volta attaccata, la pianta può morire in 6 – 8 mesi;

- la presenza di potenziali focolai di infestazione anche in aree private (giardini domestici, vivai ecc.), può procurare una grave minaccia per tutto il territorio comunale, rappresentando, inoltre, concreto rischio per l'incolumità pubblica dovuta alla caduta al suolo di parti vegetali e/o di piante infestate dal fitofago;

- occorre adottare tutti gli interventi atti al controllo del fitofago, che impediscono la diffusione, e ne permettano l'eradicazione;



- è necessario salvaguardare il notevole valore ambientale, ornamentale e paesaggistico che le Palme rappresentano per il nostro territorio;

VISTO:

-il DGR n. 22 del 23/10/2012 Regione Calabria;

-il D.M. delle politiche agricole alimentari e forestali del 07/02/2011;

-la Decisione 2007/CE “ Misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella comunità di *Rhyncophorus ferrugineus*”);

VISTO inoltre, l'art. 54 del D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, relativo alle sanzioni amministrative, che ai relativi comma 20 e 23 prevedono:”comma 20: chiunque, in violazione delle misure ufficiali adottate ai sensi degli artt. 15 e 40, introduce, detiene o pone in commercio vegetali, prodotti vegetali od altre voci per i quali i controlli fitosanitari hanno avuto esito non favorevole, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 5.000,00 ad € 30.000,00: “ comma 23: chiunque non ottemperi alle prescrizioni impartite dai vizi fitosanitari regionali ai sensi dell'art. 52 – comma 1 lettera g), è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma € 500,00 ad € 3.000,00;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali D. Lgs. 267/2000 agli articoli 50, 5° comma, e 54, 2° comma, che attribuisce al Sindaco il potere di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la salute e l'incolumità dei cittadini;

ORDINA

a tutti i proprietari di terreni e agli operatori del settore, di effettuare sistematicamente i seguenti controlli su ogni esemplare posseduto:

- controllare l'eventuale anomala inclinazione delle foglie apicali rispetto al portamento naturale della specie, per cui, una palma infestata presenta asimmetria dell'apice vegetativo e successivamente la chioma assume un riconoscibile orientamento ad ombrello;

- verificare la presenza di eventuale erosioni superficiali alla base delle foglie;

- verificare, nei terreni circostanti le palme, la eventuale presenza di bozzoli creati dal parassita;

- verificare la eventuale presenza di esemplari adulti;

E' FATTO OBBLIGO

- in caso di sospettata o accertata comparsa dell'organismo nocivo, per l'adozione delle conseguenti attività di profilassi o interventi di eradicazione, di darne immediata comunicazione al Dipartimento Agricoltura - Servizio Fitosanitario Regionale – via



E. Molè, 88100 – CATANZARO (tel.0961853088), utilizzando la scheda di Segnalazione allegata alla presente Ordinanza (Alleg. B), a mezzo FAX al numero 0961 853085 e al numero 0963599286 Comune di Vibo Valentia Settore 3 Ufficio Ambiente;

- di comunicare preventivamente l'eventuale abbattimento di piante di palme infestate dal parassita al Servizio Fitosanitario Regionale, che, oltre a fornire le giuste indicazioni, secondo le vigenti disposizioni in materia, per l'abbattimento, trasporto e smaltimento, predisporrà la presenza di un Ispettore Fitosanitario;
- in caso di esecuzione di potatura o pulizia di esemplari di palma, di limitare detti interventi esclusivamente all'eliminazione delle foglie secche, evitando i tagli delle foglie verdi o se indispensabile effettuarli nei periodi invernali, curando di non provocare lesioni e/o ferite che portino allo scoperto parti verdi - fonte di attrazione ed ingresso dei parassiti in questione - proteggendo la superficie di ogni taglio con prodotti antiparassitari adeguati;
- a tutti gli operatori del settore ed a tutti i privati commercializzare o impiantare piante di palme accompagnate dal Passaporto delle piante CE di cui al Titolo V del decreto legislativo n. 214/2005 anche se destinate ad utilizzatori finali non professionali al fine di garantire la piena tracciabilità degli spostamenti.

DISPONE

che la presente Ordinanza:

- sia immediatamente esecutiva;
- venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet istituzionale nonché trasmessa alle testate giornalistiche locali;
- venga trasmessa – per gli adempimenti di rispettiva competenza a l'Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia ed alla Regione Calabria – Dipartimento n° 6 Agricoltura, Foreste e Forestazione - Servizio Fitosanitario Regionale CATANZARO;
- venga trasmessa, al fine di verificarne l'applicazione, al Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato di Vibo Valentia ed al Comando Polizia Municipale di Vibo Valentia, nonché al Comando Stazione Carabinieri di Vibo Valentia per opportuna conoscenza.

Il mancato rispetto degli obblighi impartiti dalla presente Ordinanza e delle prescrizioni stabilite dal Servizio Fitosanitario Regionale comporterà, secondo i casi, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D. Lgs. n°214/2005.

Contro la presente Ordinanza può essere proposto ricorso al T.A.R. della Calabria entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della stessa.



IL SINDACO
Nicola D'Agostino



ALLEGATO "A"

Misure fitosanitarie e prescrizioni per il controllo del *Rhynchophorus ferrugineus* Punteruolo rosso della palma.

I proprietari o conduttori a qualsiasi titolo delle piante da abbattere devono comunicare, almeno con una settimana di anticipo, al Servizio Fitosanitario Regionale la data di inizio delle operazioni di abbattimento le quali dovranno essere effettuate tempestivamente. Nel caso in cui non sia possibile l'intervento in tempi ristretti la pianta, alla presenza di un Ispettore Fitosanitario, deve essere messa in sicurezza con la completa copertura di film plastico o rete antinsetto.

Il Dirigente dello Servizio Fitosanitario Regionale dispone che le operazioni di abbattimento siano effettuate alla presenza di un Ispettore Fitosanitario il quale verificherà che le stesse siano effettuate secondo modalità atte a ridurre i rischi di diffusione del punteruolo, tenuto conto che l'adulto è in grado di compiere voli di diversi chilometri.

In particolare:

1. gli abbattimenti devono essere effettuati nelle prime ore del mattino di giornate fresche, evitando giorni con forte piovosità che può rallentare l'esecuzione degli interventi e giornate con ventosità eccessiva che può favorire il volo degli adulti;
2. le dimensioni del cantiere di lavoro devono essere tali da permettere che le operazioni di abbattimento siano effettuate in sicurezza tenendo conto degli spazi occorrenti alle macchine operatrici e le dimensioni della pianta da abbattere;
3. deve essere predisposta la copertura dell'area sottostante la proiezione della pianta da abbattere con un telone di plastica di adeguato spessore (0,40 mm) e resistenza al fine di agevolare le operazioni di raccolta delle parti vegetali tagliate e di tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto caduti accidentalmente al suolo;
4. in caso di piante di notevoli dimensioni si procede con il taglio a sezioni, avvalendosi anche di carri gru, asportando per prima le foglie e l'apice vegetativo, evitando la caduta libera a terra. Il cantiere deve essere organizzato con almeno due operatori, di cui uno addetto ai tagli in sommità e uno a terra per consentire la raccolta immediata e tempestiva dei materiali di risulta;
5. se dal taglio si rilevano cavità con la presenza di larve o adulti le parti tagliate devono essere tempestivamente imbustate o, in alternativa, stoccate e confinate in contenitori chiusi;
6. nel corso delle operazioni si deve provvedere con tempestività alla soppressione degli adulti e degli stadi preimmaginali (larve e bozzoli), che potrebbero accidentalmente liberarsi nell'area circostante ricorrendo a qualsiasi mezzo idoneo alla loro soppressione, quali la raccolta manuale ed il confinamento in recipienti chiusi e attivati con sostanze insetticide, l'eliminazione per compressione meccanica o la bruciatura con bruciatori a gas;
7. in caso di abbattimento di piante di ridotte dimensioni può essere previsto direttamente il taglio del tronco al di sotto del colletto della pianta con o senza la rimozione della ceppaia, tenuto conto che di solito il *R. ferrugineus* non attacca tale organo della pianta;
8. alla fine delle operazioni di abbattimento della pianta è necessario procedere alla raccolta e imbustamento di tutti i residui depositati sul telone di plastica;
9. solo per le aree private trattamento insetticida con prodotti PPO, dell'area interessata dal cantiere;
10. lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alla normativa ambientale di riferimento.

Misure Ufficiali per la distruzione delle piante

Il metodo più sicuro per evitare la diffusione di *R. ferrugineus* è rappresentato dalla distruzione delle parti attaccate di piante secche o irrimediabilmente compromesse a mezzo di tempestiva:

1. **triturazione/cippatura** assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni non superiori ai 2 cm; il materiale di risulta, a secondo delle caratteristiche può essere trattato

ulteriormente con un insetticida di contatto, sottoposto a trattamento termico (130 °C per 3 minuti) o destinato a centri di compostaggio, ecc.

2. bruciatura/incenerimento tale operazione, per la natura del tipo di legno ed il tenore di umidità può presentare delle difficoltà per cui si può far ricorso all'ausilio di bruciatori a gas; in caso di impossibilità a procedere alla bruciatura in loco tutto il legname è incenerito, tramite conferimento ad un inceneritore;

3. smaltimento ad almeno 3 m di profondità in discarica a tanto autorizzata.

Il sito di distruzione deve essere quanto più possibile vicino al luogo delle operazioni di abbattimento e durante il trasporto, deve essere assicurato che il carico non venga disperso accidentalmente o volontariamente o per qualsiasi altro scopo per cui il trasporto deve avvenire con camion chiusi o telonati.

Nel caso in cui non è possibile effettuare tempestivamente le operazioni di abbattimento o, nelle 24 ore successive non è possibile provvedere alla distruzione della pianta deve essere previsto il posizionamento di una rete antinsetto attorno al fusto della pianta attaccata, in modo tale di aderire al tronco al fine di intercettare insetti adulti che possono sfarfallare dalle piante ospiti.

Il mancato rispetto dei predetti obblighi comporterà, secondo i casi, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del dlgs. 214/2005, e nei casi di legge, la denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 500 del c.p.

Tutti gli interventi fitosanitari previsti dal presente allegato, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.Lgs 214/2005, sono a cura e spesa del proprietario o conduttore, a qualsiasi titolo.

Misure di risanamento

L'osservazione attenta e costante, soprattutto da parte dei proprietari delle palme, supportata dal personale tecnico può permettere la tempestiva individuazione di piante con sintomi iniziali di attacco. Tali piante, alla luce delle esperienze maturate dai diversi Servizi Fitosanitari, **quando non hanno l'apice vegetativo compromesso** possono, con buona probabilità, essere recuperate. Il principio si basa sull'eliminazione di tutti gli stadi **biologici** vitali dell'insetto presenti sulla chioma e sullo stipite. Gli interventi, il cui esito non è mai garantito a priori per l'impossibilità di comprendere con un esame visivo il grado dell'infestazione, si basano su una strategia che integra diversi sistemi di lotta e si articolano in trattamenti:

A – meccanici di risanamento – dendrochirurgia: se effettuata correttamente da personale specializzato (pulizia delle parti colpite senza intaccare le cellule merismatiche, utilizzo di mastice, ecc.) e associata a trattamenti biocidi, può consentire il recupero della palma;

B – ad azione insetticida (chimici, biologici, fisici, ecc.): i trattamenti vanno effettuati in maniera continua e sistematica fino al raggiungimento del risanamento della pianta e vanno impiegati solo i prodotti autorizzati all'uso. E' buona norma associare ai prodotti insetticidi prodotti rameici.

Il proprietario o conduttore a qualsiasi titolo dei vegetali di palma infestati, notifica al Comune ove è ubicata la palma e al Servizio Fitosanitario a mezzo fax 0961/852221, con un anticipo di 5 giorni lavorativi, l'intenzione di procedere al risanamento per i dovuti controlli, tramite apposito modello (Mod.II). Le palme sottoposte a questi interventi, se pur risanate, sono comunque suscettibili di successive infestazioni da parte del punteruolo rosso, per cui è necessario attuare in aggiunta gli interventi di cui al punto precedente. Il risultato positivo degli interventi di risanamento, deve essere comunicato al Servizio Fitosanitario Regionale entro e non oltre 6 mesi dal loro inizio. Qualora invece, tali interventi non abbiano realizzato il risanamento della palma, la stessa deve essere abbattuta e smaltita, con gli obblighi e le modalità descritte successivamente, con tutti gli oneri a carico del proprietario.

Per le eventuali piante di palme rimanenti, non compromesse, sono da attuare i seguenti interventi:

- trattamento dell'intero palmizio, per un raggio di circa 1.000 metri da dove si è rilevata la presenza d'insetto, di tutte le palme con prodotti insetticidi classificati PPO, cioè Per Piante Ornamentali, con nematodi entomoparassiti del genere *Steinernema* o con quei prodotti fitosanitari individuati tra quelli autorizzati momentaneamente da parte del Ministero della Sanità;
- accurate ispezioni periodiche su tutte le piante suscettibili di attacco da parte del coleottero in questione;
- accurata potatura delle vecchie foglie e delle infiorescenze secche, eliminazione delle guaine fogliare, residui organici, ecc. da effettuarsi nel periodo invernale quando il volo degli adulti è limitato;
- distruzione (bruciatura, discarica, ecc.) dei residui della potatura; evitare i tagli delle foglie verdi o, se indispensabili, effettuarli nel periodo invernale (T°C almeno < 20° meglio < 15°) lasciando 80/100 cm di picciolo sulla pianta, con copertura e disinfezione delle ferite con mastici, paste insetticide, trattamenti rameici. La rasatura del tronco (eliminazione delle porzioni basali delle foglie delle palme) è assolutamente da evitare;
- sostituzione delle piante abbattute con piante appartenenti alle specie ospiti dell'insetto solo dopo un periodo di almeno anni due.

Tutti gli interventi fitosanitari previsti dal presente documento, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, del dlgs. 214/2005, sono a cura e spesa del proprietario o conduttore, a qualsiasi titolo.

ALLEGATO B

**SCHEDA DI SEGNALAZIONE INFESTAZIONE DA
PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME**

(Utilizzare una scheda per ogni singola Palma)

Data (*) _____

Identità segnalatore (*) _____

IDENTIFICAZIONE PALMA

o Tipo botanico Tipo Phoenix, Jubea, ecc. (foglie pennate)

o Tipo Washingtonia, Chamaerops, ecc. (foglie palmate)

Dimensioni Altezza tronco (stipite) cm. _____

Diametro medio tronco cm. _____

Sintomi osservati: Chioma collassata o essiccata o cimata di recente

Accertata presenza dell'insetto (larve, bozzoli, adulti)

Pianta isolata Pianta in gruppo le altre palme manifestano sintomi ? **SI NO**

(se si, compilare altre schede)

UBICAZIONE PALMA

Località (*) _____

Indirizzo (*) _____

(Specificare Via, Strada, Piazza, ecc., Numero civico e CAP)

DATI DEL POSSESSORE DELLA PALMA

Cognome (*) _____

Nome (*) _____

Domicilio legale (*) _____

(Specificare Via, Strada, Piazza, ecc., Numero civico e CAP)

Telefono (*) _____

Fax e-mail _____

Eventuali annotazioni: _____

Firma del segnalatore (*) _____

(*) I campi contrassegnati dall'asterisco sono obbligatori per l'accoglimento della segnalazione

La scheda deve essere inviata a mezzo Fax al numero 0961/853085 alla Regione Calabria –

Dipartimento Agricoltura – Servizio Fitosanitario ed al numero 0965/362108 al Comune di Vibo Valentia Settore 3 Ufficio Ambiente P.zza Martiri D'Ungheria

e-mail leolucaprestia@comune.vibovalentia.vv.it

ALLEGATO C

**Al Servizio Fitosanitario
Regione Calabria
Via E. Molè -88100 Catanzaro
Fax 0961852221 – Tel 0961852076**

OGGETTO: Notifica di esecuzione misure fitosanitarie su palme infestate da punteruolo rosso.

Il/La sottoscritt _____ nat _____ a
_____ prov. _____ il
_____ residente in _____
Comune _____ prov. _____
_____ Telefono _____
Mail _____ in qualità di proprietario *;
conduttore a qualsiasi titolo* di n. _____ palme
(specie: _____) ubicate in via _____
_____ Comune _____
_____ prov. _____ con evidenti sintomi di
infestazione da punteruolo rosso

DICHIARA E NOTIFICA

che in data: _____ eseguirà sulla/e palma/e infestata/e dal punteruolo rosso la seguente misura fitosanitaria*:

A. Abbattimento e distruzione della/e propria/e palma/e in quanto definitivamente compromessa/e dall'infestazione del punteruolo rosso, nel rispetto delle procedure sotto elencate, con tutti gli oneri a proprio carico:

le operazioni avverranno in assenza di pioggia e vento forte, coprendo l'area sottostante la proiezione della chioma della pianta da abbattere con teli di plastica dello spessore di almeno 0,40 millimetri;

il cantiere di lavoro sarà predisposto con almeno due operatori, di cui uno addetto ai tagli in sommità e uno a terra per consentire la raccolta immediata e tempestiva dei materiali di risulta;

il taglio della palma sarà effettuato a sezioni successive, avendo cura di asportare le foglie e coprire l'apice vegetativo con imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza). L'operatore osserverà con cura la sezione di taglio, considerando che la parte infestata del vegetale si esaurisce solo quando non sono più visibili gallerie e/o cavità e/o marciumi;

tutti i residui infestati depositati sul telone di plastica a fine operazione saranno raccolti e confinati imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza) e tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto che potrebbero

accidentalmente liberarsi durante le operazioni di abbattimento saranno tempestivamente soppressi;

qualora la distruzione e lo smaltimento dei materiali di risulta infestati non sia effettuata in loco, e sia necessario trasportarli in un sito diverso da quello di abbattimento, tutto il materiale infestato sarà confinato in imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza) e/o trasportato con camion chiuso o telonato, per impedirne dispersioni accidentali;

la distruzione e lo smaltimento dei materiali di risulta infestati, avverrà mediante *:

idoneo trattamento termico;

triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni inferiori ai 2 cm.

Il sottoscritto si obbliga a trasmettere al Servizio Fitosanitario Regionale a mezzo fax n.0961-852221, entro e non oltre i 15 giorni dallo smaltimento, documentazione comprovante il corretto trattamento e smaltimento del materiale infestato, quale garanzia di corretta attuazione delle misure fitosanitarie sopra individuate. Nel caso di lavori effettuati da terzi, la corretta esecuzione dei lavori va attestata dalla ditta che ha effettuato i lavori, qualora invece lo smaltimento venga effettuato mediante un idoneo trattamento termico da parte dell'obbligato, la documentazione è costituita da un'autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal proprietario della palma comprovante l'avvenuto corretto smaltimento del materiale infestato.

B. Risanamento della/e propria/e palma/e in quanto infestata/e ad uno stadio iniziale, con tutti gli oneri a proprio carico, mediante la seguente procedura *:

trattamenti ad azione insetticida con l'impiego di prodotti fitosanitari registrati, privilegiando le modalità di applicazione a

basso impatto ambientale;

trattamenti di potatura di risanamento, effettuati da personale specializzato, consistenti nella rimozione del materiale vegetale infestato e copertura delle superfici di taglio attraverso mastici attivati con prodotti insetticidi e fungicidi. Tutto il materiale vegetale infestato rimosso verrà distrutto secondo le procedure riportate al punto A, mediante *:

idoneo trattamento termico;

triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni inferiori ai 2 cm.

Il sottoscritto si obbliga a comunicare a questo Servizio Fitosanitario a mezzo fax al n.0961-852221, i risultati di tali interventi entro e non oltre 6 mesi dal loro inizio, ed a procedere, qualora tali interventi non consentano il risanamento della/e palma/e, al loro abbattimento e smaltimento secondo le procedure riportate al punto A, comunicando a questo Servizio Fitosanitario Regionale a mezzo fax al n. 0961-852221 ed al Comune sul cui territorio è ubicata la palma, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi, la data dell'intervento per i dovuti controlli;

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti

informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data) Il dichiarante

La presente notifica debitamente compilata deve essere sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

* Barrare con una croce l'opzione prescelta.